

La tragedia di un grande campione

Johnson ha reagito al male che l'ha colpito come un tipico eroe americano. Con la stessa semplicità con cui si muoveva in campo, ora illustra ai giovani le insidie del virus

Magic, l'apostolo del «sesso sicuro»

Magic Johnson ha giocato ieri per la prima volta nel suo nuovo ruolo di propagandista del «sesso sicuro». E lo ha fatto con la stessa immensa classe con cui, fino a poco tempo fa, ha incantato gli appassionati di basket di tutto il mondo.

riso aperto e magnetico - è stato lo specchio che più fedelmente ha riflesso l'immagine autentica, duratura e magica, di questo incantatore di folle.

Non ha perso tempo, Earvin Magic Johnson non si è smentito. E, ancora una volta, è andato dritto a canestro, al cuore della questione.

Non ha perso tempo, Earvin Magic Johnson non si è smentito. E, ancora una volta, è andato dritto a canestro, al cuore della questione.

Non ha perso tempo, Earvin Magic Johnson non si è smentito. E, ancora una volta, è andato dritto a canestro, al cuore della questione.

Dicono che la semplicità sia la più autentica dote dei veri fuoriclasse, ciò che li distingue da chi, pur bravissimo, sa soltanto «giocare bene».



«Magic» Johnson che ha saputo affrontare con il sorriso il suo dramma

E lo sportivo si scopre indifeso dal rischio Aids

A volte nei nomi c'è uno strano destino. Nel 1988 Ben Johnson, lo sprinter più famoso del mondo, risultò positivo all'esame antidoping obbligando l'opinione pubblica a prendere coscienza dell'uso di sostanze illecite nello sport.

Waddell, che aveva fatto parte della nazionale statunitense alle Olimpiadi del Messico. Due anni fa si verificarono i decessi del pilota automobilistico, Tim Richmond, e del pugile Esteban De Jesus, ex campione del mondo dei pesi leggeri.

Basket. 2 big-match in campionato

Theus si sveglia in... anticipo La Ranger respira

SERIE A1 9ª giornata (ore 17.30) KNORR BOLOGNA - PHONOLA CASERTA SCAVOLINI PESARO - IL MESSAGGERO ROMA ROBE DI KAPPA TORINO - BENETTON TREVISO

SERIE A2 9ª giornata (ore 17.30) SIDIS R. EMILIA - PANASONIC CALABRIA NAPOLI - B. SARDEGNA SASSARI KLEENEX PISTOIA - LOTUS MONTECATINI

ROMA. Ci voleva una Stefanel presentata a Varese col suo volto peggiore per consentire alla Ranger di cogliere un'importantissima vittoria scacchiarica.



Pierre Villepreux, un grande del rugby internazionale, ora vuole portare in alto la Benetton

Rugby. Pierre Villepreux, ex tecnico della nazionale azzurra, è ritornato in Italia dopo dieci anni per guidare la Benetton, alla ricerca di una nuova dimensione

Il filosofo della pallaovale

Pierre Villepreux, uno dei grandi nella storia del rugby, è il nuovo allenatore della Benetton. Già allenatore degli azzurri e poi dello Stade Toulousain, che ha trasformato in una squadra straordinaria, il francese è il filosofo del rugby-spettacolo.

DAL NOSTRO INVIATO REMO MUSUMECI

TREVISO. «Usavo pochissimo il piede, solo quando era indispensabile. Ciò significa far vivere il pallone, attaccare e contrattaccare. È sempre stata la mia filosofia, prima quando giocavo e ora che allenò. E l'Australia è la squadra che gioca il rugby che io vorrei sempre veder giocare».

lo sono un uomo di campo e un educatore e penso ancora, come dieci anni fa, che bisogna creare la mentalità dell'ideale del rugby. Solo così può crescere. È l'alto che tira su il basso.

Il capitano degli inglesi, Will Carling, ha detto che al Campionato del mondo - che hanno fornito un utile enorme, 50 miliardi - erano tutti contenti, i tecnici, i dirigenti, la stampa.

Come hai visto l'Italia al Campionato del Mondo? Una squadra nazionale deve essere forte in difesa. E l'Italia

sono loro a costruire lo spettacolo. Qualcuno sostiene che i soldi trasformerebbero il rugby in uno sport intriso di violenza...

Gli australiani propongono di assegnare 5 punti alla meta, uno alla trasformazione, due al penalty e al drop. Sei d'accordo?

Come vedi un Campionato d'Europa? Mi pare indispensabile, ogni due anni. Il «Cinque Nazioni» non ne soffrirebbe perché ha una sua cultura e una sua ragione di essere.

Venturini, piattello d'oro con un sogno: Olimpiadi

PERTI. Dall'Italia all'Australia senza un attimo di respiro: Marco Venturini, fresco campione italiano dalla fossa olimpica, ha vinto in un entusiasmante finale, testa a testa con altri quattro tiratori, il titolo indito 1991. 218 su 225 il numero dei piattelli disintegrati per battere l'australiano Michael Diamond (217/225) e il tedesco Joerg Danne (217/225).

successo, che apre a Venturini la via dell'anello mancante nella sua straordinaria catena di vittorie, la partecipazione olimpica, ha trascinato Roberto Pelosi sul podio femminile, al terzo posto. Lo ha conquistato dopo spargere con la canadese Susan Nattrass, dopo che entrambe erano staccate di due piattelli dalla vincitrice, la spagnola Gemma Usieto.



Marco Venturini

Sainz cerca in Catalogna il bis nel mondiale rally

LLORET DE MAR. Sulle strade della Catalogna parte oggi la penultima prova del mondiale piloti: lo spagnolo Carlos Sainz, perduto nello scorso rally di Sanremo il titolo iridato marce per la Toyota, correndo in casa, si giocherà il tutto per tutto per bissare il successo mondiale individuale ottenuto lo scorso anno. L'unico rivale in grado di insidiargli la leadership finale è il finlandese Juha Kankkunen, su Lancia Delta, staccato di soli otto punti in classifica, ma che, oltre questa, ha a disposizione anche l'ultima prova della stagione, il «Rac» inglese, a fine del mese.

Martini Racing - ma farà il possibile per arrivare davanti a Sainz qui in Spagna e poi giocare il titolo in Gran Bretagna. Mi piacerebbe molto concludere così il successo tra i piloti, ma sono già soddisfatto per il contributo alla Lancia nel mondiale marce. Assente il francese Didier Auriol, trionfatore nel rally d'Italia, per un lutto in famiglia, il suo posto va a Andrea Aghini del club Jolly Fina, già in bella evidenza a Sanremo. Lancia in forze dunque, con le due vetture ufficiali, tra gli altri, all'argentino Jorge Recalde, all'uruguayano Trelles e a Panzetta della Toyota, invece, schiererà vic-

Pallavolo. Prima polemica del torneo per le facili «deroghe» federali

A Catania Palazzetto stretto e manica larga

SERIE A1 8ª giornata (ore 17.30) CHARRO PADOVA-CARIMONTE MODENA SIAP BRESCIA-MISLEY TREVISO MEDIOLANUM-SILANO-OLIO VENTURI SPOLETO

SERIE A2 9ª giornata (ore 17.30) CODYECO S. CROCE-GIVIDI MILANO MONT. ECO FERRARA-MOKA RICA FORLI JESI-SAN GIORGIO VENEZIA CENTROMATIC FIRENZE-BANCA POPOLARE SASSARI

ROMA. Strano che nel campionato di pallavolo in corso, fino a qualche giorno fa, non fosse spuntata nemmeno una polemica. Niente paura, la prima grana del torneo '91-92 è arrivata.

Per tornare al volley giocato, il Charrò di Padova ha battuto la Carimonte di Modena con il punteggio di 3 a 1. Stavera (ore 17.30) il resto degli incontri. Il match clou è sicuramente quello di Falconara, dove la sorprendente formazione della Sidis Tombolesi se la vedrà contro la Gabeca di Montichiari. Da segnalare anche lo scontro fra l'Ingram Città di Castello e il Gabbiano di Mantova. Chi vincerà si scrollerà di dosso lo zero in classifica.